

Verso le amministrative (L'Aquila) - Sel: noi con Cialente che ha difeso la città. Cassintegrati, ricercatori, medici e studenti nella lista di sostegno al sindaco uscente

L'AQUILA. Lavoro, democrazia partecipata, tutela dell'ambiente e del territorio. Poggia su queste basi il programma della lista «Sinistra ecologia e libertà» che sostiene il sindaco uscente Massimo Cialente. In linea con le direttive nazionali del partito, la lista si presenta sotto una forma eterogenea e con una «doppia testa»: Betty Leone e Giustino Masciocco. Una scelta che deriva «dalla consapevolezza che il governo della città ha bisogno di un duplice sguardo, quello femminile e quello maschile». «Tra i candidati», afferma Betty Leone, «troviamo chi è impegnato nel mondo dell'ambiente, dei parchi e dell'agricoltura, operai in cassa integrazione, ricercatori, medici, studenti, universitari e pensionati. Quanti credono fermamente negli obiettivi di Sel». E nell'ottica di una «democrazia compiuta e paritaria», ampio spazio è dedicato alla rappresentanza femminile: «Per rinnovare le istituzioni», evidenzia Leone, «c'è bisogno di dare voce alle donne, che vanno inserite nei luoghi decisionali essendo per natura portate a una maggior cura delle persone, dei luoghi, dell'ambiente. Caratteristica che può risultare molto utile in una città da ricostruire, come L'Aquila». Punto secondo: restituire fiducia ai cittadini. «Perché gli aquilani scelgano di restare», incalza Leone, «è necessario trasformare l'esperienza negativa del terremoto in un'opportunità di crescita economica e in un'occasione di sviluppo, partendo dal capitolo dell'occupazione. Siamo in una città dove il lavoro scarseggia, va costruito e incrementato». Non trascurabile l'elemento della partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione. «Dobbiamo costruire un sistema di democrazia partecipata», evidenzia Betty Leone, «che renda gli aquilani protagonisti della gestione della cosa pubblica. Si avverte forte la necessità di un'amministrazione coesa, trasparente, in grado di governare la complessità dell'Aquila e il difficile momento che sta vivendo: una città in transizione, sottoposta a continui mutamenti logistici, funzionali, organizzativi che vanno gestiti al meglio. Le risposte che forniamo ai cittadini, in base alle attuali necessità, devono essere inserite in un contesto di programmazione futura per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio». Sinistra ecologia e libertà riconosce, al sindaco Cialente, un merito su tutti: «aver difeso L'Aquila dal tentativo di smembramento messo in atto dopo il sisma e dallo strapotere del commissariamento».

Della lista Sel fanno parte, tra gli altri, Claudio Amaro, operaio, Fabrizio Giustizieri, impiegato, Umberto Innocente, ingegnere e segretario di Sinistra ecologia e libertà, Pina Leone, funzionaria del Parco Gran Sasso, Sabrina Marchetti, ricercatrice, Massimo Prosperococco, impiegato all'Università e Claudio Martinazzo medico del San Salvatore.